

Care Socie, Cari Soci,

La Camera di Commercio Italiana in Cina è un patrimonio. Di tutti. E' un patrimonio a cui si deve contribuire su base volontaria e imprescindibilmente senza alcun conflitto di interessi.

Ho avuto il privilegio di guidarla in passato e mi piacerebbe potere brevemente dare il mio contributo per continuare farla crescere, attraverso alcune iniziative che consentano di migliorare ulteriormente questa organizzazione:

- Un maggiore bilanciamento settoriale degli associati e il coinvolgimento di intere filiere assenti sino ad ora dalla CCIC;
- La creazione di un Advisory Committee, a geometria variabile, per raccogliere linee guida e suggerimenti su determinate attività camerali;
- Una maggiore visibilità verso le autorità cinesi;
- Un sistema di deleghe per settore al Consiglio Direttivo che serva anche a coadiuvare le attività dei Gruppi di Lavoro;
- Un nuovo sistema di quote associative che tenga conto delle diverse dimensioni delle aziende iscritte alla CCIC;
- La creazione di un comitato editoriale che organizzi la redazione di almeno due studi all'anno sulla falsariga dei Quaderni della CCIC, pubblicati in passato.

Il progetto è ambizioso tenuto conto che il Presidente e il suo Consiglio Direttivo avranno a disposizione appena dieci mesi.

Per questo c'è bisogno di **Continuità, Condivisione, Comunità, Connettività, Commitment, e Credibilità.**

Da parte mia l'impegno a superare le ideologie, come ritengo di avere sempre fatto in seno alle associazioni che ho guidato in passato, e a lavorare per il bene comune.

Grazie!